Il Master dei Beni e delle Attività Culturali MABAC, che ha presentato oggi a Ca' Foscari la VI edizione con una lectio magistralis di Renata Codello (Soprintendente per i Beni Architettonici), conferma la sua vocazione europea e l'ampia possibilità di occupazione e di sbocchi lavorativi. Il master, che forma "i manager della cultura", nell'edizione appena conclusa, ha avuto un tasso di occupazione del 70% subito dopo la fine del corso: su 26 studenti che hanno frequentato il master nell'anno 2010/2011,

ben 18 hanno trovato un impiego subito dopo la discussione della tesi, prevalentemente all'estero e in gran parte presso le istituzioni dove avevano svolto lo stage. Si tratta di istituzioni prestigiose quali il Musee edu Louvre, Gallimard Edition, Beaux Arts Edition, Musee d'Archeologie Nationale Francaise, il Teatre de Chatelet, ma anche la Direzione Regionale dei Beni Culturali del Piemonte, la Fondazione Cini, la Fondazione Venezia.

Per quanto riguarda la V edizione, ancora in corso, le sedi di stage in Italia sono state tutte prestigiose: da sottolineare sicuramente i Musei Civici e la Marsilio editori con progetti di stage estremamente innovativi: la creazione di un sistema di valutazione delle attività all'interno dei Musei Civici oppure lo sviluppo degli ebook della casa editrice Marsilio.

«Grande apprezzamento per Ca' Foscari e per il profilo professionale sicuramente molto attuale delineato da questo master – ha esordito Renata Codello, ospite d'onore della cerimonia. – Se potessi disporre di due persone come quelle che forma questo master, un ufficio come il mio lo farei correre come una Ferrari». La Soprintendente ha tenuto una lecture dal titolo "La salvaguardia dei beni culturali e il management"

Come spiega il Professor Francesco Casarin, che ne è coordinatore, il Master «offre grazie alla collaborazione con l'ESCP Europe, la possibilità di conseguire un Doppio diploma con la prestigiosa istituzione francese (la cui responsabile è la Professoressa Marie Pierre Fenoll-Trousseau), due titoli Master dalle due istituzioni con una sola frequenza che consentono di accedere più facilmente al mercato del lavoro europeo, effettuare l'esperienza didattica e formativa in due capitali mondiali della cultura, condividere l'esperienza di un corpo docente composto da accademici di entrambe le istituzioni e da esperti professionisti».

Profilo del Master MABAC

Il Master forma profili professionali in grado di proporre e di gestire nuovi business relativi alla cultura e alle arti attraverso una didattica innovativa, connubio di esperienze e strumenti manageriali di docenti e professionisti di livello internazionale.

Chi frequenterà il master potrà inserirsi in istituzioni e nelle organizzazioni operanti nel sistema cultura, ad esempio nelle aziende museali, nelle aziende di organizzazione e gestione di eventi culturali, nelle società editoriali, nelle professioni direttamente e indirettamente connesse con le produzioni culturali, nelle Amministrazioni Pubbliche di vario livello territoriale.

Si tratta di un profilo manageriale in grado di accedere a posizioni di elevato livello, dotato di competenze per individuare e gestire risorse materiali e immateriali, attivare accordi di partnership e gestire progetti anche di portata internazionale.